



COMUNE DI CIS
PROVINCIA DI TRENTO

NOTA INTEGRATIVA
AL BILANCIO DI PREVISIONE
2021-2023

PREMESSA

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare a missioni e programmi in coerenza con quanto previsto dai documenti della programmazione. Il bilancio di previsione 2019/2021 è stato redatto nel rispetto dei principi generali ed applicati di cui al D.Lgs. n. 118/2011. Per gli enti locali della Provincia Autonoma di Trento, dal 2017 al bilancio di previsione deve essere allegata la **nota integrativa**, contenente almeno i seguenti elementi:

1. i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
2. l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente e dei relativi utilizzi;
3. l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
4. nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendano anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
5. l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
6. gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
7. l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
8. l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
9. altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

1. I CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI

Di seguito vengono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa.

1.1. LE ENTRATE

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2021-2023 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero, le basi informative (catastale, tributaria, ecc.).

Nel paragrafi seguenti sono riportati i criteri di valutazione per la formulazione delle principali entrate.

• TITOLO 1° si evidenziano i seguenti risultati:

Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati				
Imposta immobiliare semplice	68.000,00	66.000,00	66.000,00	66.000,00
IMIS attività di accertamento	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
imposta sulla pubblicità	50,00	0,00	0,00	0,00
altri tributi altri enti	407,00	0,00	0,00	0,00
totale TITOLO 1	69.457,00	67.000,00	67.000,00	67.000,00

I.M.I.S.

Il gettito, determinato sulla base

- delle norme di cui alla L.P. 14/2014 e ss.mm.
- dal valore degli immobili presenti sul territorio del comune, che costituisce la base imponibile;
- dalle riduzioni, esenzioni previste dalla normativa o dal regolamento comunale

Le aliquote IM.I.S. stabilite dal Provincia Autonoma di Trento per l'anno 2021 sono le seguenti:

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALiquOTA	DETRAZIONE D'IMPOSTA
Abitazione principale per le sole categorie catastali A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,35%	€ 307,84
Abitazione principale per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,00%	
Fattispecie assimilate per legge (art. 5 comma 2 lettera b) della L.P. n. 14/2014) ad abitazione principale e relative pertinenze, per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9	0,00%	
Altri fabbricati ad uso abitativo	0,895%	
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali A10, C1, C3 e D2	0,55%	
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita inferiore o uguale ad € 75.000,00=	0,55%	
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita inferiore o uguale ad € 50.000,00=	0,55%	
Fabbricati destinati ad uso come "scuola paritaria"	0,00%	
Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale.	0,00%	
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D3, D4, D6 e D9	0,79%	
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita superiore ad € 75.000,00=	0,79%	
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita superiore ad € 50.000,00=	0,79%	
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale uguale o inferiore ad € 25.000,00=	0,00%	
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale superiore ad € 25.000,00=	0,10%	€ 1.500,00
Aree edificabili, fattispecie assimilate e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,895%	

Rilevato che il Comune intende mantenere le seguenti agevolazioni:

- agevolazione comodato gratuito come da scelta regolamentare: assimilazione abitazione principale
- agevolazione "anziano o disabile in casa di riposo": assimilazione abitazione principale

La quota di gettito atteso iscritto in bilancio è pari ad €. 66.000,00 ed è prudenziale rispetto alla proiezione risultante dai dati elaborati dall'ufficio tributi presenti in archivio.

I.M.I.S. attività di accertamento

L'Ufficio tributi è impegnato al controllo ed al recupero delle mancate riscossioni. Nel corso dell'esercizio 2021 si proseguirà con l'attività di verifica e accertamento dell'IMIS relativamente all'anno 2016 e anni di imposta successivi.

• TITOLO 2° Trasferimenti correnti:

Nell'ambito dei trasferimenti correnti iscritti al titolo 2^A dell'entrata, la previsione 2021-2023 è la seguente:

TRASFERIMENTI CORRENTI	2020 previsioni definitive	2021	2022	2023
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	210.349,23	230.581,00	221.591,50	209.017,80
totale TITOLO 2	210.349,23	230.581,00	221.591,50	209.017,80

Trasferimenti da parte dello Stato:

In tale voce sono iscritti i rimborsi dal Ministero per le consultazioni elettorali e i Diritti rilascio carta d'identità elettronica.

E' stato istituito un nuovo fondo denominato **"Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali"**

I commi 65-ter, 65-quater e 65-quinquies dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, così come modificati dal comma 313 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n.160 e dall'articolo 243 del decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020, stabiliscono che: *"65-ter. Nell'ambito della strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, presso il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri è istituito un fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali con una dotazione di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022. Il fondo è ripartito tra i comuni presenti nelle aree interne con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale, che ne stabilisce termini e modalità di accesso e rendicontazione. 65-quater. Agli oneri derivanti dal comma 65-ter si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per lo sviluppo e la coesione - programmazione 2014-2020 di cui all'articolo 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147. 65-quinquies. Il Fondo di cui al comma 65-ter è incrementato di euro 60 milioni per l'anno 2020, di Euro 30 milioni per l'anno 2021 e di euro 30 milioni per l'anno 2022, anche al fine di consentire ai Comuni presenti nelle aree interne di far fronte alle maggiori necessità di sostegno del settore artigianale e commerciale conseguenti al manifestarsi dell'epidemia da Covid-19. Agli oneri derivanti dal presente comma si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per lo sviluppo e la coesione - programmazione 2014-2020 di cui all'articolo 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147"*;

Questo Decreto ha assegnato a 129 Comuni Trentini rientranti in aree interne un ammontare apprezzabile di risorse del Fondo in oggetto per la realizzazione delle azioni di sostegno economico in favore di piccole e micro imprese anche al fine di contenere l'impatto dell'epidemia da COVID-19.

Al Comune di Cis sono state assegnati per le annualità 2020 euro € 15.840,00.- per l'Annualità 2020, € 10.560,00. e per le annualità 2021 e 2022.

Per la gestione e l'assegnazione del Fondo di cui all'oggetto, si dovrà procedere alla redazione di appositi avvisi pubblici per individuare modalità di selezione e requisiti di accesso, per individuare metodi di valutazione delle richieste di contributo e per la stesura dei relativi elenchi delle imprese beneficiarie, per il monitoraggio, rendicontazione e l'inserimento dei dati ed informazioni sulla Banca Dati Unitaria. La Giunta Comunale in data 24.02.2021 con deliberazione n.10 ha approvato lo schema di avviso pubblico.

Trasferimenti da parte della PAT:

In tale voce sono iscritti i trasferimenti provinciali: Contributo provinciale sul Fondo perequativo, quota ex F.I.M. a finanziamento estinzione anticipata mutui e la quota ex F.I.M. a finanziamento spesa corrente.

Trasferimenti da parte di altri soggetti:

In tale voce sono iscritti i trasferimenti provenienti da altri soggetti: Piano di vallata BIM a finanziamento della spesa corrente, rimborso spazzatura strade da parte della Comunità della Valle di Non, rimborso spese dagli enti consorziati per la manutenzione ordinaria strada Val di Campo e rimborso spese dagli enti in convenzione per manutenzione ordinaria strade forestali

• TITOLO 3° Entrate Extratributarie:

Nell'ambito delle entrate extratributarie iscritte al titolo 3^A dell'entrata, la previsione 2021 è stata stimata come sotto specificata:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2020 previsioni definitive	2021	2022	2023
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	52.232,68	56.238,02	46.580,77	46.821,22
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	100,00	400,00	400,00	400,00
Tipologia 300: Interessi attivi	300,00	300,00	300,00	300,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	21.016,53	-	-	-
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	7.600,00	5.100,00	5.100,00	5.100,00
totale TITOLO 3	81.249,21	62.038,02	52.380,77	52.621,22

Proventi da servizi

In questa voce sono classificate tutte le entrate relative ai servizi erogati a pagamento dal Comune, tra cui i servizi a domanda individuale, i più rilevanti dei quali sono il servizio acquedotto e fognatura e diritti di segreteria.

Proventi gestione beni

In questa sezione sono contabilizzati i proventi derivanti dai fitti attivi di fabbricati, taglio ordinario boschi, sorti legna, sovraccanone derivazione acqua a scopo idroelettrico,

Istituzione nuova del CANONE UNICO PATRIMONIALE

La legge n. 160/2019 (legge di bilancio 2020) prevede all'art. 1 commi 816 e seguenti prevede che dal 2021 la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada siano sostituiti dal nuovo "canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria" e sarà comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.

Detto canone viene disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe.

Il regolamento di istituzione del canone e le relative tariffe saranno approvati con deliberazione di Consiglio Comunale.

Proventi attività di controllo e repressioni delle irregolarità e illeciti

Questa voce si riferisce sostanzialmente alle sanzioni per violazioni a regolamenti comunali, ordinanze, norme di legge e al codice della strada.

Altre entrate da redditi di capitale

Questa voce si riferisce agli utili delle società partecipate utilizzati a finanziamento della spesa corrente.

Rimborso e altre entrate correnti

Rientrano in questa tipologia le entrate derivanti da rimborsi di terzi di spese sostenute dall'ente a vario titolo.

• **TITOLO 4° Entrate in conto capitale:**

Nell'ambito delle entrate in conto capitale iscritte al titolo 4[^] dell'entrata, la previsione 2021 è stata stimata come sotto specificata:

ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2020 previsioni definitive	2021	2022	2023
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	459.989,02	785.631,48	148.449,48	358.044,80
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	38.940,00	50.000,00	30.000,00	30.000,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	-	-	-	
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	3.118,37	0,00	0,00	0,00
totale TITOLO 4	502.047,39	835.631,48	178.449,48	388.044,80

Per quanto riguarda il finanziamento delle spese di parte capitale, ossia le spese di investimento, le tipologie di entrata riguardano principalmente: i contributi provinciali (per le opere di interesse provinciale, fondo investimenti programmati, budget, contributi su legge di settore).

- **Contributi dalla Provincia Autonoma di Trento e Regione Trentino Alto Adige**

I contributi concessi dalla Provincia Autonoma di Trento a finanziamento di opere programmate sono riportati nel dettaglio nella nota integrativa. Il totale ammonta per il 2021 ad € 420.299,28.

- **Contributi dallo Stato erogati tramite la PAT**

Il bilancio di previsione registra i contributi concessi dallo Stato erogati tramite la PAT destinati alla realizzazione di investimenti destinati ad opere pubbliche, in materia di efficientamento energetico, sviluppo territoriale, messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale, abbattimento barriere architettoniche, Il totale ammontano per il 2021 ad € 181.300,81, per il 2022 ad € 50.000,00 e per il 2023 ad € 50.000,00

Completano il quadro delle disponibilità finanziarie destinate alle spese di investimento, i trasferimenti da altri enti del settore pubblico quali il Consorzio BIM eventuali contributi di concessione ad edificare.

Non sono in previsione entrate derivanti da indebitamento (assunzione mutui).

• **TITOLO 7° Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere:**

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

Qualora l'ente si possa trovare in carenza di liquidità nel corso dell'esercizio 2021 la Giunta Comunale con delibera n. 78 del 10.12.2020 ha deliberato, ai sensi dell'art 222 del Dlgs 267/2000, il limite massimo di anticipazione, che viene calcolato sulla base delle entrate accertate afferenti i primi tre titoli del penultimo consuntivo approvato (conto consuntivo 2019), nell'importo di euro 78.784,61. E' stato previsto un apposito stanziamento, sia in entrata che al corrispondente titolo dell'Uscita.

ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORERIA	2020 previsioni definitive	2021	2022	2023
Tipologia 100: Anticipazione da istituto tesoreria	92.867,27	78.784,61	78.784,61	78.784,61
totale TITOLO 7	92.867,27	78.784,61	78.784,61	78.784,61

• Titolo 9° - Entrate per conto di terzi e partite di giro

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta. Sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale ed i relativi rimborsi. Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	2020 previsioni definitive	2021	2022	2023
Tipologia 100: Entrate per partite di giro	269.000,00	259.000,00	259.000,00	259.000,00
Tipologia 200: Entrate per conto terzi	21.000,00	21.000,00	21.000,00	21.000,00
totale TITOLO 9	290.000,00	280.000,00	280.000,00	280.000,00

2. LE SPESE CORRENTI

Per quanto riguarda le **spese correnti**, le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica, ecc.);
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione da effettuare in relazione agli obiettivi indicati nel DUP;

La struttura del nuovo bilancio armonizzato della parte spesa è ripartita in missioni/programmi/titoli/ macroaggregati.

SPESE CORRENTI PER MACRO AGGREGATO

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
1. Redditi da lavoro dipendente	Euro 74.165,96 FPV euro 9.965,96	Euro 74.165,96	Euro 74.165,96
2. Imposte e tasse a carico dell'Ente	Euro 12.650,00	Euro 12.650,00	Euro 12.550,00
3. Acquisto di beni e servizi	Euro 170.070,00	Euro 136.203,25	Euro 123.970,00
4. Trasferimenti correnti	Euro 89.541,27	Euro 84.261,18	Euro 84.261,18
7. Interessi passivi	Euro 2.000,00	Euro 2.000,00	Euro 2.000,00

9. Rimborsi e poste correttive delle entrate	Euro 3.500,00	Euro 3.000,00	Euro 3.000,00
10. Altre spese correnti	Euro 16.326,05	Euro 16.326,05	Euro 16.326,05
Totale	Euro 378.219,24	Euro 328.606,44	Euro 301.465,99

Redditi da lavoro dipendente

Le previsioni di bilancio tengono conto, per il personale in servizio, del fabbisogno previsto per il triennio.

Imposte e tasse a carico dell'Ente

La relativa spesa risulta esposta nella tabella di cui sopra.

Acquisto di beni e servizi

Le previsioni di spesa sono tali da garantire il regolare funzionamento e la buona gestione dei servizi.

Trasferimenti correnti

In questa voce risultano classificati i contributi annualmente riconosciuti dall'ente a terzi, siano essi Amministrazioni comunali per convenzioni in essere, altri enti/associazioni o privati cittadini.

Interessi passivi, oneri finanziari e quote capitale ammortamento mutui e prestiti

La spesa complessiva indicata è relativa agli interessi dovuto in caso di utilizzo dell'anticipazione di cassa. Non sono previsti mutui.

Rimborso e poste correttive delle entrate

In questo macroaggregato sono classificati gli sgravi, rimborsi e trasferimenti di quote indebite ed inesigibili di imposte ed entrate e proventi diversi.

Altre spese correnti

In questa voce sono classificate tutte le spese che non trovano collocazione nei precedenti macroaggregati. Sono altresì ricompresi il fondo di riserva ed il fondo crediti di dubbia esigibilità descritti a seguire nella presente nota.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio. Il principio contabile della contabilità finanziaria armonizzata prevede criteri di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che, a regime, dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso nei cinque anni precedenti.

Per quanto riguarda la tipologia del credito oggetto di accantonamento, la norma (allegato A/2 del D.Lgs 126/14 punto 3.3) lascia libera scelta all'ente di individuare le poste di entrata oggetto di difficile esazione, prevenendo che non siano poste relative a:

- trasferimento da altre PA
- entrate assistite da fideiussione
- entrate tributarie che possono essere ancora accertate per cassa

Si è pertanto provveduto ad elencare tutti i capitoli di entrata che potrebbero comportare la creazione del FCDE. Il metodo che il Comune di Cis intende adottare per la predisposizione del FCDE è il metodo della media semplice, in quanto le riscossioni rispetto al dovuto sono state regolari nel corso degli anni presi in considerazione.

L'ente ha applicato l'abbattimento al 100% per gli anni 2021-2022-2023.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è incluso nella missione 20, programma 2.

Al Bilancio di previsione è allegato il prospetto dimostrativo del calcolo del Fondo crediti di dubbia esazione, quantificato con il metodo della media semplice, secondo gli importi seguenti:

- anno 2021 Euro 1.326,05
- anno 2021 Euro 1.326,05

- anno 2022 Euro 1.326,05

Fondi di riserva

Il **Fondo di riserva** secondo gli importi di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge (min. 0,3% e max 2% delle spese correnti iscritte in bilancio).

- anno 2021 Euro 1.500,00
- anno 2022 Euro 1.500,00
- anno 2023 Euro 1.500,00

Fondo di riserva di cassa

Con la nuova contabilità armonizzata, a seguito della reintroduzione della previsione di cassa, è stato previsto l'obbligo di stanziare nel primo esercizio del bilancio di previsione finanziario un fondo di riserva di cassa, non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo (art. 166 comma 2quater TUEL): lo stanziamento iscritto in bilancio, rispettoso di tale limite, ammonta ad € 4.000,00.

Fondo garanzia debiti commerciali

La legge di bilancio 2019 (L.145/2018, art. 1 commi 859 e seguenti) come modificata dal DL crescita (DL 34/2019) impone, a decorrere dal 2021, alcune penalizzazioni agli Enti che non riducono il proprio stock di debito commerciale scaduto e che non rispettano i tempi di pagamento previsti dalla normativa. I tempi di pagamento e ritardo sono calcolati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni PCC). La penalità per le amministrazioni in contabilità finanziaria consiste nell'istituire in parte corrente di bilancio il "Fondo di garanzia debiti commerciali" sul quale non sono ammessi impegni e pagamenti ed il cui stanziamento è destinato a confluire in avanzo al termine dell'esercizio finanziario. Inoltre si prevede che il Fondo di garanzia debiti commerciali accantonato nel risultato di amministrazione sia liberato nell'esercizio successivo a quello in cui siano rispettate determinate condizioni di virtuosità.

La legge prevede che con delibera di Giunta da adottare entro il 28 febbraio gli enti debbano stanziare, nella parte corrente del proprio bilancio l'accantonamento in questione, nel caso in cui siano state rilevate le condizioni di cui al comma 859, riferite all'esercizio precedente.

Sulla base della stima effettuata ad oggi dell'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti per l'anno 2020, desunto dalla Piattaforma dei crediti (PCC) e calcolato tenendo conto anche delle fatture scadute non ancora pagate e sulla base delle informazioni presenti nelle registrazioni contabili dell'ente, e della stima del dato relativo al debito commerciale residuo scaduto sul totale delle fatture ricevute (inferiore al 5%), si ritiene che l'Ente non debba stanziare nel 2021 alcun fondo a garanzia dei debiti commerciali scaduti.

Dati Piattaforma dei crediti

Comunicazione del debito scaduto e non pagato di cui all'articolo 1, comma 867, della legge n.145/2018 al 31/12/2020

Ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente di cui all'articolo 1, comma 867, della legge n. 145/2018.

0,00 Gestione commissariale No

Note

di cui euro (...) per fatture emesse nell'anno 2020

Motivazioni per mancato smaltimento debito:

- Problemi di liquidità di cassa ()
- Sfasamento tra competenza e cassa ()
- Carenza di organico del personale dipendente ()
- Complessità delle procedure amministrativo-contabili interne ()
- Problemi di contenzioso ()
- Altro (da specificare)

Riepilogo del debito scaduto e non pagato elaborato da PCC in data: 08/03/2021

	Fatture ed altri documenti	Note di Credito
Importo scaduto e non pagato	€ 0,00	
Importo scaduto e non pagato Totale	€ 0,00	
Regole per il calcolo del debito		
Importo documenti ricevuti nell'esercizio	€ 683.172,13	

Tempi medi ponderati di pagamento e ritardo elaborati da PCC in data: 08/03/2021

Tempo medio ponderato di pagamento	35	giorni
Tempo medio ponderato di ritardo	-17	giorni
Regole per il calcolo dei tempi		

3. LE SPESE IN CONTO CAPITALE

Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Nel triennio 2021 – 2023 sono previsti un totale di Euro 1.589.821,31 di investimento, così suddivisi:

Le risorse e gli investimenti per la realizzazione delle opere pubbliche previste sono:

PROGRAMMA DELLE OPERE PUBBLICHE Quadro delle disponibilità finanziarie

SCHEMA 1		ANNI 2021-2023			
	Risorse disponibili	Quadro delle disponibilità finanziarie			
		FPV	2021	2022	2023
		ANNO 2020			
	ENTRATE VINCOLATE				
1	Vincoli derivanti da legge o da principi contabili				
2	Vincoli derivanti da mutui				
3	Vincoli derivanti da trasferimenti				
4	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				
	ENTRATE DESTINATE agli investimenti				
5	Entrate fondo investimenti (ex F.I.M.)		33.631,62	54.362,73	83.958,05
6	Entrate destinate agli investimenti budget		75.099,92		
7	Canoni aggiuntivi, Piano straordinario, Piano arredo, Piano mobilità BIM Adige		75.299,85	44.086,75	44.086,75
8	Cotributo da parte della PAT		420.299,28		180.000,00
9	Cotributo da parte dello STATO		181.300,81	50.000,00	50.000,00
	ENTRATE LIBERE				
10	Stanziamiento di bilancio (avanzo libero)				
11	Convenzioni con altri comuni				
12	FPV entrata				
13	Utili soci società medio bernes		50.000,00	30.000,00	30.000,00
14	Avanzo di amministrazione				
TOTALE		754.189,83	835.631,48	178.449,48	388.044,80

PROGRAMMA PLURIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE

Quadro delle spese di investimento

SCHEDA 2		ANNI 2021-2023		
Elenco descrittivo dei lavori	Arco temporale di validità del programma			
	Spesa totale	2021	2022	2023
		Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa
ACQUISTO STRAORDINARIO ATTREZZATURE E SOFTWARE PER UFFICI COMUNALI	15.131,62	15.131,62	0,00	0,00
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO MUNICIPIO	40.000,00	40.000,00	0,00	0,00
COMPLETAMENTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRUTTURE COMUNALI ED EDIFICI COMUNALI	77.796,61	25.760,38	27.949,48	24.086,75
ACQUISTO STRAORDINARIO DI ATTREZZATURA E MATERIALE A TUTELA DELLA SALUTE PUBBLICA	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00
SPESE PER STUDI E PROGETTAZIONI VARIE	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER ACQUISTO ATTREZZATURA IN DOTAZIONE V.F.V.	3.000,00	2.000,00	500,00	500,00
INTERVENTO DI SOMMA URGENZA E MESSA IN SICUREZZA FRONTE BOSCHIVO LOC. CAVAZZANA	15.000,00	15.000,00	0,00	0,00
PIANO DI MOBILITA' ELETTRICA: ACQUISTO COLONNINE PER LA RICARICA DI BICICLETTE ELETTRICHE	7.500,00	7.500,00	0,00	0,00
RIMBORSO AL COMUNE DI BRESIMO QUOTA PROGETTO "INTERVENTO 19"	7.000,00	7.000,00	0,00	0,00
SPESE PER ACQUISTI DIRETTI PROGETTO SOVRACOMUNALE "INTERVENTO 19"	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00

MANUTENZIONE STRAORDINARIA ACQUEDOTTO COMUNALE	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00
ACQUISTO STRAORDINARIO PER L'ARREDO URBANO COMUNALE	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00
INTERVENTO DI SISTEMAZIONE E MESSA IN SICUREZZA PARCO GIOCHI COMUNALE	31.300,81	31.300,81	0,00	0,00
REALIZZAZIONE PROLUNGAMENTO MARCIAPIEDE VIA PLAN (1-2 STRALCIO)	395.999,20	195.999,20	0,00	200.000,00
COMPARTICIPAZIONE ALLE SPESE PER SOMME URGENZE DANNI OTTOBRE 2018 INTERVENTO LOC. POIA	8.500,00	8.500,00	0,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE INTERNE	11.500,00	11.500,00	0,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE ESTERNE	11.539,47	11.539,47	0,00	0,00
INTERVENTO URGENTE DI SISTEMAZIONE TUBO ACQUE BIANCHE PRESSO ATTRAVERSAMENTO FERROVIA	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00
LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE P.ED. 44/3 IN C.C.CIS (1^-2^ STRALCIO)	200.000,00	0,00	100.000,00	100.000,00
RIQUALIFICAZIONE DEGLI INSEDIAMENTI STORICI DEL PAESAGGIO	113.458,05	0,00	50.000,00	63.458,05
MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOSSA IMHOFF	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00
INTERVENTO SUL CROCIFISSO SITO SULLA STRADA CIS-LIVO LOC.VAL	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00
RESTAURO AFFRESCO PARETE EDIFICIO MUNICIPALE	7.000,00	7.000,00	0,00	0,00
INTERVENTO DI COMPENSAZIONE AMBIENTALE MANUTENZIONE PONTE DELLA MADONNINA	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00

LAVORI DI SOMMA URGENZA MESSA IN SICUREZZA STRADA CIS-BRESIMO DANNI OTTOBRE 2020	243.900,00	243.900,00	0,00	0,00
LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA TRATTO DI STRADA COMUNALE LOC. PRADA	75.000,00	75.000,00	0,00	0,00
ACQUISITO AREE PER OPERE PUBBLICHE	2.500,00	2.500,00	0,00	0,00
INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI PER VARIANTI AL PRIG DEL COMUNE DI CIS	8.000,00	8.000,00		

PROGRAMMA DELLE OPERE PUBBLICHE
Quadro delle spese di investimento
in corso da ultimare nell'anno 2021 (FPV)

SCHEDA 3

ANNI 2021-2023

Arco temporale di validità del programma				
Elenco descrittivo dei lavori	Spesa totale	2021	2022	2023
		Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa
		INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO PAESAGGISTICO E PRODUTTIVO DEL PASCOLO DELLA MALGA BORDOLONA IN C.C.BRESIMO	59.155,80	59.155,80
AMPLIAMENTO CIMITERO	183.864,79	183.864,79	0,00	0,00
MANUTENZIONE STRORDINARIA STRADE ESTERNE LOC. PRADA-VAL-PIZZANA	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00
INTERVENTI URGENTI ACQUE BIANCHE E NERE	38.048,97	38.048,97	0,00	0,00

ADEGUAMENTO IGIENICO-SANITARIO OPERA DI PRESA MALGA BORDOLONA BASSA	65.652,81	65.652,81	0,00	0,00
LAVORI DI SISTEMAZIONE STRADA DI COLLEGAMENTO CIS-BRESIMO SOMMA URGENZA DANNI OTTOBRE 2018	365.904,22	365.904,22	0,00	0,00
LAVORI DI SOMMA URGENZA MESSA IN SICUREZZA STRADA CIS-BRESIMO DANNI OTTOBRE 2020	21.100,00	21.100,00	0,00	0,00
INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI PER VARIANTI AL PRIG DEL COMUNE DI CIS	15.463,24	15.463,24	0,00	0,00

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato FPV è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate e destinate al finanziamento di obbligazioni passive già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Secondo il nuovo principio contabile della competenza finanziaria potenziata gli impegni finanziati da entrate a specifica destinazione, di parte corrente o investimenti, sono imputati negli esercizi in cui l'obbligazione diventerà esigibile. Questo comporta che lo stanziamento di spesa riconducibile all'originario finanziamento può essere ripartito proquota in più esercizi, attraverso l'impiego del cosiddetto "Fondo pluriennale vincolato".

L'FPV ha proprio lo scopo di far convivere l'imputazione della spesa secondo questo principio (competenza potenziata) con l'esigenza di evitare la formazione di componenti di avanzo o disavanzo artificiose, e questo a partire dalla nascita del finanziamento e fino all'esercizio in cui la prestazione connessa con l'obbligazione passiva avrà termine.

Variazione di bilancio di competenza e di cassa – fondo pluriennale

Miss	Prog	Tit	Macr	Cap	descrizione	Importo
1	3	1	1	67	INDENNITA' PER AREA DIRETTIVA SERVIZIO RAGIONERIA ANNO 2020	4.028,64
1	7	1	1	88	INDENNITA' PER AREA DIRETTIVA SERVIZIO ANAGRAFE ANNO 2020	4.028,64
1	3	1	1	74	FOREG SERVIZIO RAGIONERIA ANNO 2020	954,34
1	7	1	1	82	FOREG SERVIZIO ANAGRAFE ANNO 2020	954,34
17	1	1	3	299	SPESE PER ACCORDO TRANSATTIVO	21.000,00
					TOTALE TITOLO I^	30.965,96
9	5	2	2	3422	INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO PAESAGGISTICO E PRODUTTIVO DEL	59.155,80

					PASCOLO MALGA BORDOLONA PSR 4.4.1-8.5.1	
12	9	2	2	3452	AMPLIAMENTO CIMITERO DI CIS	183.864,79
10	5	2	2	3695/02	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE ESTERNE (Loc. Prada-Val-Pizzana)	5.000,00
09	4	2	2	3699	INTERVENTI URGENTI ACQUE BIANCHE E NERE	38.048,97
09	4	2	2	3700	ADEGUAMENTO IGIENICO-SANITARIO OPERA DI PRESA PRESSO MALGA BORDOLONA BASSA	65.652,81
10	5	2	2	3708	LAVORI DI SISTEMAZIONE STRADA DI COLLEGAMENTO CIS-BRESIMO SOMMA URGENZA DANNI OTTOBRE 2018	365.904,22
10	5	2	2	3714	LAVORI DI SOMMA URGENZA MESSA IN SICUREZZA STRADA CIS-BRESIMO DANNI OTTOBRE 2020	21.100,00
08	1	2	2	3892	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI PER VARIANTI AL P.R.G. DEL COMUNE DI CIS	15.463,24
					TOTALE TITOLO II^	754.189,83
					TOTALE COMPLESSIVO FONDO PLURIENNALE di parte corrente ed in conto capitale	785.155,79

Nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendano anche investimenti ancora in corso di definizione, specificare le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi programmi.

Non vi sono stanziamenti riguardanti il F.P.V. che comprendono investimenti ancora in corso di definizione.

Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

Non risulta alcuna garanzia prestata dall'ente.

Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

Non sono stati attivati contratti relativi a strumenti di finanza derivata e/o contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

Elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lett. a) del D.Lvo 18.8.2000 n. 267.

Per organismi strumentali si intendono gli enti previsti dagli artt. 30 e 31 del D.Lvo 18.8.2000, n. 267 e le aziende speciali di cui all'art. 114, comma 1, del medesimo decreto.

L'Ente non possiede alcuna quota in organismi strumentali e aziende speciali.

Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale

L'Ente ha provveduto, in data 28.12.2018, (deliberazione del Consiglio Comunale n.29/2018) con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016.

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 21/02/2019. Con circolare del 12 novembre 2019 il Consorzio dei comuni trentini ha comunicato che "Ai sensi dell'art. 18, co. 3 bis 1, l.p. 1 febbraio 2005, n. 1 e dell'art. 24 co. 4 l.p. 29 dicembre 2016, n. 19 e ss.mm.ii., gli Enti locali della Provincia di Trento sono tenuti, con atto triennale aggiornabile entro il 31 dicembre di ogni anno, alla ricognizione delle proprie partecipazioni societarie, dirette ed indirette, e ad adottare un programma di razionalizzazione, soltanto qualora siano detentrici di partecipazioni in società che integrino i presupposti indicati dalle norme citate. Tali disposizioni assolvono, nel contesto locale, alle finalità di cui all'analogo adempimento, previsto dalla normativa statale all'art. 20 d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, ed hanno trovato applicazione "a partire dal 2018, con riferimento alla situazione del 31 dicembre 2017" (art. 7 co. 11, l.p. 29 dicembre 2016, n. 19)" nella stessa nota si indica come "l'aggiornamento entro il 31 dicembre 2019 assume, per gli Enti locali della Provincia di Trento, carattere facoltativo". Con deliberazione del Consiglio Comunale n.33 del 28.12.2020 sono stati approvati l'aggiornamento della revisione annuale delle partecipazioni societarie ai sensi del D.Lgs.19/08/2016 n.175 e la Relazione per la ricognizione annuale che costituisce aggiornamento ed integrazione del documento già adottato con deliberazione del consiglio comunale n.27 dd 28.09.2017.

Riepilogo

	Denominazione e data della costituzione	Servizi prevalenti	Quota %
1	Consorzio dei Comuni Trentino Società Cooperativa (partecipazione diretta)	Autoproduzione di beni e servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipati o allo svolgimento delle loro funzioni /art.4, c.2, lett d)	0,51 %
2	Azienda per il turismo Valle di Non società cooperativa (partecipazione diretta)	Promozione e commercializzazione del territorio	0,22 %
3	Informatica Trentina S.p.A. (partecipazione diretta)	Svolgimento di funzioni ed attività nel settore dei servizi e progetti informatici ispirati a principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza.	0,0015 %
4	Trentino Trasporti SPA (partecipazione diretta)	Gestione manutenzione ed implementazione del patrimonio indisponibile funzionante ai servizi di trasporto pubblico su gomma e della ferrovia Trento-Malè-Marileva su mandato della PAT	0,00020%
5	Società Idroelettrica del Medio Barnes srl (partecipazione diretta)	Produzione di energia da fonti rinnovabili (art.4, c7). La Società gestisce una centralina idroelettrica sul torrente Barnes ed ha come scopo sociale la produzione e la vendita di energia elettrica distribuendo utili.	9,99%
6	Società Idroelettrica Barnes srl (partecipazione diretta)	Produzione di energia da fonti rinnovabili (art.4, c7). La Società gestisce una centralina idroelettrica sul torrente Barnes ed ha come scopo sociale la produzione e la vendita di energia elettrica distribuendo utili.	2,30%
7	Società Elettrica Cis srl (partecipazione diretta)	Sfruttamento delle acque del torrente Barnes che corre nel territorio comunale di Cis mediante la realizzazione di una derivazione d'acqua, la costruzione di un impianto di produzione idroelettrica, la gestione e l'eventuale cessione di energia elettrica	35,00%
8	Federazione Trentina della Cooperazione (partecipazione indiretta)	Prestazione di servizi organizzativi e gestionali	0,0007089% della quota di 0,51 Consorzio dei Comuni

9	Cassa Rurale di Trento <i>partecipazione indiretta</i>)	Attività bancarie e finanziarie	0,0002346% della quota di 0,51 Consorzio dei Comuni
10	Set Distribuzione spa <i>partecipazione indiretta</i>)	Attività produttive di beni e servizi	0,000255% della quota di 0,51 Consorzio dei Comuni

4. ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE PREVISIONI, RICHIESTE DALLA LEGGE O NECESSARIE PER L'INTERPRETAZIONE DEL BILANCIO

Si ritiene opportuno procedere a fornire le informazioni riguardanti le verifiche effettuate sugli equilibri di bilancio:

- ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

L'allegato 7 del D.Lgs. 118/2011, che codifica la transizione elementare, stabilisce al punto 1, lettera g) che sia attribuito un codice identificativo alle entrate e alle spese ricorrenti e non ricorrenti, a seconda che siano previste a regime ovvero limitate ad uno o più esercizi, come segue:

- a) 1 per le entrate ricorrenti.
- b) 2 per le entrate non ricorrenti.
- c) 3 per le spese ricorrenti.
- d) 4 per le spese non ricorrenti.

Il successivo punto 5 stabilisce, inoltre, che ai fini dell'attribuzione della codifica di cui al punto 1), lettera g) sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
- b) condoni;
- c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- d) entrate per eventi calamitosi;
- e) alienazione di immobilizzazioni;
- f) le accensioni di prestiti;
- g) i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:

- a) le consultazioni elettorali o referendarie locali,
- b) i ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale,
- c) gli eventi calamitosi,
- d) le sentenze esecutive ed atti equiparati,
- e) gli investimenti diretti,
- f) i contributi agli investimenti.

Il principio contabile 4/1 al punto 9.11.3, con riferimento alla nota integrativa al bilancio di previsione riporta la distinzione fra entrate e spese ricorrenti e non ricorrenti stabilendo che la nota integrativa analizza l'articolazione e la relazione fra entrate e spese ricorrenti e non ricorrenti.

Nel Bilancio di Previsione 2020/2022 sono iscritte le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

EQUILIBRIO ENTRATE E SPESE CORRENTI DI CARATTERE NON RIPETITIVO

Entrate			
Tipologia	Importo previsto 2021	Importo previsto 2022	Importo previsto 2023
IMIS da attività di accertamento	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Contributi a sostegno delle attività economiche, artigianali e commerciali	15.840,00	10.560,00	10.560,00
Sanzioni amministrative per violazioni regolamenti comunali, ordinanze, e norme di legge da famiglie	100,00	100,00	100,00

Sanzioni amministrative per violazioni regolamenti comunali, ordinanze, e norme di legge da imprese	100,00	100,00	100,00
Sanzioni codice della strada da famiglie	100,00	100,00	100,00
Sanzioni codice della strada da imprese	100,00	100,00	100,00
Interessi attivi su giacenza di cassa	300,00	300,00	300,00
Concorsi e rimborsi vari	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Rimborso spese dagli enti consorziati per manutenzioni ordinarie strade forestali	200,00	200,00	200,00
Rimborso spese per consultazioni elettorali	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Totale	20.740,00	15.460,00	15.460,00

Spese			
Tipologia	Importo previsto 2021	Importo previsto 2022	Importo previsto 2023
Spese per svolgimento elezioni comunali	2.500,00	0,00	0,00
Spese per consultazioni elettorali	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Spese perizie, collaudi e sopralluoghi, frazionamenti	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Spese dovute a sanzioni, risarcimenti ed indennizzi	500,00	0,00	0,00
Contributi a sostegno delle attività economiche, artigianali e commerciali	15.840,00	10.560,00	10.560,00
Rimborso al comune di Bresimo quota progetto ordinario intervento 19	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Sgravi e rimborsi vari	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Sgravi e restituzione di tributi ad altri soggetti	1.000,00	500,00	500,00
Sgravi e restituzione di tributi a comuni	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Totale	26.640,00	20.860,00	20.860,00

SQUILIBRIO	5.900,00	5.400,00	5.400,00
------------	----------	----------	----------

- ANALISI DELLE PREVISIONI DI CASSA

Il bilancio di previsione finanziario 2021-2023 comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi. Le previsioni di cassa dell'esercizio 2021 sono così sintetizzate:

Riepilogo generale Entrate per Titoli

		Previsioni anno 2021
	Fondo di Cassa all'1/1/2021	381.866,98
	Utilizzo avanzo di amministrazione	0,00
	Fondo pluriennale vincolato	785.155,79
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	69.900,00
2	Trasferimenti correnti	267.251,29
3	Entrate extratributarie	105.755,68
4	Entrate in conto capitale	1.941.976,83
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	0,00
7	Anticipazioni da tesoriere	78.784,61
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	280.295,74
	Totale Titoli	2.743.964,15
	Totale generale delle Entrate	3.125.831,16

Riepilogo generale Spese per Titoli

Previsioni anno 2021

1	Spese correnti	469.083,24
2	Spese in conto capitale	1.928.089,06
3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	12.365,83
5	Chiusura anticipazioni tesoriere	78.784,61
7	Spese per conto terzi e partite di giro	287.263,93
	Totale Titoli	2.775.586,67
	Totale fondo di cassa finale presunto	350.244,46
	Totale generale delle Spese	3.125.831,13

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art. 162 del TUEL.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

Titoli	Residui (a)	Previsione di competenza (b)	Previsione di cassa (a+b)
		381.866,98	381.866,98
	Fondo di Cassa all'1/1/2021		
	Fondo Pluriennale Vincolato	785.155,79	
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.900,00	67.000,00
2	Trasferimenti correnti	36.670,20	230.581,09
3	Entrate extratributarie	43.717,66	62.038,02
4	Entrate in conto capitale	1.106.345,35	835.631,48
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	0,00	0,00
7	Anticipazioni da tesoriere	0,00	78.784,61
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	295,74	280.000,00
	Totale Entrate	1.189.928,95	2.339.190,99
1	Spese correnti	89.690,05	378.219,24
2	Spese in conto capitale (al netto di FPV)	338.267,75	1.589.821,31
3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
4	Rimborso di prestiti	0,00	12.365,83
5	Chiusura anticipazioni tesoriere	0,00	78.784,61
7	Spese per conto terzi e partite di giro	7.263,93	280.000,00
	Totale Spese	435.151,57	2.339.190,99

- ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOALTE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE E RELATIVI UTILIZZI.

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019 è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 09 in data 30.06.2020, ed ammonta ad Euro 359.332,17

Sulla base degli utilizzi dell'avanzo di amministrazione disposti nel corso del 2020 e dell'andamento della gestione, il risultato presunto di amministrazione al 31 dicembre 2021 ammonta a Euro 329.511,70 come risulta dall'apposito prospetto del risultato di amministrazione presunto del bilancio di previsione finanziario 2021-2023 redatto ai sensi del d.Lgs. n. 118/2011:

Allegato a) Risultato presunto di amministrazione

COMUNE DI CIS

PROVINCIA DI TRENTO

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020:		
+	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2020	359.332,17
+	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2020	1.266.890,64
+	Entrate già accertate nell'esercizio 2020	1.028.561,90
-	Uscite già impegnate nell'esercizio 2020	1.504.684,10
-	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2020	0,00
+	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2020	320,04
+	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2020	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2020 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2021	1.150.420,65
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2020	785.155,79
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020	365.264,86
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020 :		
Parte accantonata		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12 esercizio precedente	1.326,05
	Fondo anticipazioni liquidità	0,00
	Fondo perdite società partecipate	0,00
	Fondo contenzioso	0,00
	Altri accantonamenti	0,00
	B) Totale parte accantonata	1.326,05
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	13.363,84
	Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	13.363,84
Parte destinata agli investimenti		21.063,27
	D) Totale destinata agli investimenti	21.063,27
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	329.511,70

- VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

1) Equilibrio di parte corrente

Ai sensi dell'art. 6, commi 6 e 7, del D.P.G.R. 28.05.1999, n. 4/L, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e dei prestiti obbligazionari non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni previste per legge, e la determinazione della situazione economica di bilancio prescinde dalle entrate e dalle spese sostenute *una tantum*, ossia non originate da cause permanenti e pertanto non prevedibili in via continuativa.

Ai fini della verifica dell'equilibrio economico-finanziario, rileva quale spesa corrente anche la voce relativa ai contributi agli investimenti contenuta nel Titolo II delle spese.

Si procede alla verifica del mantenimento di tale equilibrio alla luce delle variazioni di bilancio che si rendono necessarie

2) Equilibrio di parte capitale

Le spese di investimento di cui al Titolo II – Spese in conto capitale (opere pubbliche) sono impegnabili fino alla concorrenza delle rispettive entrate per alienazioni, trasferimenti di capitale, riscossione di crediti e accensione di prestiti.

Ai fini della verifica dell'equilibrio economico-finanziario, le spese in conto capitale vanno decurtate dalla voce relativa ai contributi agli investimenti, che rileva ai fini dell'equilibrio in parte corrente.

EQUILIBRIO CORRENTE			
ENTRATA	2021	2022	2023
Fondo Pluriennale vincolato per spese correnti (+)	30.965,96		
Titoli 1 - 2 - 3 (+)	359.619,11	340.972,27	328.639,02
TOTALE	390.585,07	340.972,27	328.639,02
USCITA			
Titolo 1 - Spese correnti di cui (-)	378.219,24	328.606,44	316.273,19
Fondo Pluriennale Vincolato			
Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità	1.326,05	1.326,05	1.326,05
Titolo 4 - Quote capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	12.365,83	12.365,83	12.365,83
TOTALE	334.895,93	299.602,96	299.876,71
SOMMA FINALE	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO PARTE CAPITALE			
ENTRATA	2021	2022	2023
Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	0,00		
Fondo Pluriennale vincolato per spese in conto capitale (+)	754.189,83		
Titoli 4 - 5 - 6 (+)	835.631,48	178.449,48	388.044,80
TOTALE	1.589.821,31	178.449,48	388.044,80
USCITA			
Titolo 2 - Spese in conto capitale di cui (-)	1.589.821,31	178.449,48	388.044,80
Fondo Pluriennale Vincolato			
Titolo 3 - Acquisizioni di attività finanziarie (-)			
TOTALE	1.589.821,31	178.449,48	388.044,80
SOMMA FINALE	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	0,00	0,00	0,00

Le previsioni evidenziano il mantenimento dell'equilibrio di parte corrente e di parte capitale.

3) Principio dell'equilibrio del bilancio

Ai sensi del combinato disposto degli artt. 6 e 20 del D.P.G.R. 28.05.1999, n. 4/L, il bilancio di previsione annuale è deliberato in pareggio finanziario complessivo, ed i comuni sono tenuti a rispettare durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti.

Nella seguente tabella si riporta la situazione dell'equilibrio generale di bilancio:

EQUILIBRIO GENERALE DELLE SPESE			
DESCRIZIONE	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Entrate	2.339.190,99	87.206,36	1.075.468,43
Spese	2.339.190,99	878.206,36	1.075.468,43
SALDO	0,00	0,00	0,00

Come si evince dalla lettura della tabella si rileva il mantenimento dell'equilibrio generale.

- **VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

La legge di Bilancio ha abrogato i vincoli di finanza pubblica e gli enti locali dovranno solo rispettare gli equilibri disciplinati dall'armonizzazione contabile

- **CONCLUSIONI**

Le previsioni di bilancio sono state formulate nel rispetto delle normative vigenti e dei principi contabili e risulta coerente con le strategie e gli obiettivi definiti nel Documento Unico di Programmazione

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Devigili Natalia